



RASSEGNA STAMPA

TORINO
CRONACAQUI

11 ottobre 2024
pagina 15

L'EVENTO La rassegna cinematografica ha portato in scena film e dibattiti, chiudendo con una serata ricca di spunti

Cala il sipario sul Festival 8 Ambiente Cinema e sostenibilità in primo piano

■ Si è conclusa ieri sera a Torino la seconda edizione di Festival 8 Ambiente, rassegna di film dedicata alla sostenibilità e organizzata dall'associazione Triciclo OdV. L'edizione di quest'anno è stata dedicata al tema "Cibo e moda: sfide e sostenibilità", con film che hanno aiutato a credere in un cambiamento possibile, facendo comprendere quanto le nostre scelte e i nostri comportamenti siano determinanti per realizzare la conversione ecologica dei sistemi produttivi e commerciali. Quest'anno le prime due proiezioni si sono tenute nelle sale della CdQ San Salvario, la terza e la quarta al Polo culturale Lombroso16, con il sostegno del Centro servizi Vol.To, che ha fornito il suo supporto per i servizi.

Al termine di ogni proiezione registi e autori, esperti e ricercatori coinvolti nella realizzazione dei film, nonché i volontari dell'associazione, si sono confrontati con il pubblico, raccogliendo impressioni, esperienze, attese. La proiezione del primo film in particolare, "Genuino clandestino", con la regia di Nicola Angrisano (Italia, 2011, 70'), ha visto la partecipazione come ospite di Salvatore Collarino, presidente del Banco Alimentare in Piemonte: «Con il Banco Alimentare - ha detto Collarino - ci occupiamo di recuperare il cibo che non può più essere distribuito ed inserito nella catena di distribuzione alimentare, per renderlo disponibile alle persone in difficoltà del territorio. Annualmente in Piemonte distribuiamo circa 9.400

tonnellate di cibo che va sulle tavole di circa 110mila piemontesi che per vari motivi non riescono a soddisfare questo bisogno primario per le proprie famiglie».

Sul film proiettato nell'ambito del festival, Collarino ha parlato di «testimonianza» interessante della «concezione della vita e del lavoro nel mondo dell'agroalimentare. Dal 2011 (anno del film, ndr) - ha proseguito - le cose sono cambiate, per esempio nei dati del bisogno alimentare, della povertà, dello spreco, aumentati in modo rilevante, ma i temi del film restano molto attuali». Gli altri film proiettati nell'ambito del festival sono stati "Non morirò di fame" del regista torinese Umberto Spinazzola, "Stracci" di Tommaso Santi e "Slay" di Rebecca Cappelli.



Ufficio Stampa Centro Servizi Vol.To ETS – Volontariato Torino - Tel 800 59 00 00

È un servizio gratuito realizzato da Csv Vol.To

per promuovere il volontariato e la cultura della solidarietà